

Patrimonio Culturale	
F R I U L I V E N E Z I A G I U L I A	
Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC Sede legale: Borgo Castello, 20 - 34170 GORIZIA – CF/PI 01175730314	
Direzione generale	erpac@certregione.fvg.it tel. 0481/385227 Borgo Castello, 20 34170 Gorizia

Decreto n. 327 di data 12 novembre 2018

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) D. Lgs. 50/2016 del servizio tecnico di progettazione inerente il Progetto di rigenerazione urbana in chiave storico/culturale del Parco Basaglia di Gorizia.

Decreto a contrarre e avvio indagine di mercato. – CIG ZAE25B95CA

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

- la L.R. 12/12/2014 n. 26, relativa al riordino del sistema delle autonomie locali del FVG;
- la L.R. 25/02/2016, n. 2 (Istituzione dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura);
- la L.R. 08/08/2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

Viste le sotto specificate deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 637 del 22/04/2016 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali e assetto posizioni organizzative: Modifiche" con cui, tra l'altro, a decorrere dal 1 giugno 2016 è stato inserito l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC in ottemperanza all'articolo 12 della citata LR 2/2016.
- n. 1395 del 25/07/2018, avente ad oggetto "Art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione e degli Enti regionali: Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per il Patrimonio culturale della Regione Friuli Venezia Giulia - ERPAC", con cui è stato disposto l'incarico di Direttore generale dell'ERPAC alla sottoscritta dott.ssa Anna Del Bianco, a decorrere dal 02/08/2018 e per la durata di un anno;

Richiamati:

- la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali approvata dalla Giunta regionale, da ultimo, con proprio atto n. 1190/2017, da cui risulta anche l'assetto organizzativo e funzionale di ERPAC;
- il Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05/05/2009, n. 42";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- il Decreto del Direttore Generale dell'ERPAC n. 39 dd. 13/02/2018 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018 e Bilancio finanziario gestionale 2018 – Adozione", esecutivo ai sensi della Legge regionale n. 18/1996 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 365 del 23/02/2018;
- I successivi Decreti del Direttore Generale dell'ERPAC con cui venivano approvate le successive Variazioni al Bilancio finanziario 2018;

Dato atto:

- che con la Generalità n. 2499 del 14/12/2017 la Giunta regionale ha ravvisato l'opportunità di pervenire alla stipula di un Protocollo d'intesa tra la Regione F.V.G. e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa

- Friulana-Isontina”, il quale sotto il coordinamento dell'ERPAC stabilisse i ruoli e gli impegni che ciascuna delle parti avrebbe dovuto assumere nel raggiungimento dell'obiettivo condiviso di procedere ad un intervento di recupero e di valorizzazione del compendio del Parco Basaglia di Gorizia;
- che in data 08/02/2017 è stato sottoscritto tale Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale del F.V.G. e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 “Bassa Friulana-Isontina”;
 - che l'art. 3 del predetto Protocollo d'intesa stabilisce le azioni da attuare nel piano generale d'intervento, tra le quali la progettazione ed il recupero delle aree verdi del Parco, rientranti, ai sensi dell'art. 5 del protocollo medesimo, tra gli impegni da assumere a carico dell'ERPAC, sulla base delle indicazioni fornite da parte di un Tavolo tecnico all'uopo costituito e disciplinato dall'art. 8 del Protocollo;
 - che in data 01/10/2018 si è riunito il Tavolo tecnico di cui sopra nell'ambito del quale sono stati individuati, mediante il confronto tra i vari soggetti partecipanti, ciascuno riportante le proprie conoscenze ed esperienze connesse al sito di che trattasi, gli elementi caratteristici ed essenziali del luogo e sono stati tratteggiati gli obiettivi da perseguire;
 - che tra questi ultimi risulta prioritario l'affidamento di un incarico di progettazione per l'elaborazione di un “Master Plan” avente valore di progetto di fattibilità tecnica ed economica, nonché per l'elaborazione del progetto definitivo/esecutivo che sviluppi le ipotesi progettuali delineate con il progetto di fattibilità e che recepisca indirizzi di dettaglio forniti dal Tavolo tecnico di cui sopra; in particolare si dovrà pervenire alla progettazione dei percorsi interni, alla ridefinizione delle aree verdi e per esse alla predisposizione di un programma di manutenzione, tutela e salvaguardia delle essenze ivi presenti o eventualmente da inserire/integrare.

Considerato che:

- tra il personale in servizio in capo all'ERPAC non è presente un dipendente con le competenze e professionalità necessarie per le progettazioni di cui sopra e che pertanto risulta necessario affidare la stessa ad un professionista esterno, di adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 24, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 50/2016;
- le prestazioni in questione non sono acquisibili mediante gli strumenti di negoziazione telematici (Consip / Mepa);
- la procedura in argomento non può essere espletata attraverso la piattaforma e-Appalti FVG in quanto la richiesta di accreditamento da parte dell'ERPAC non ha allo stato avuto riscontro;
- per l'espletamento del servizio in argomento è stato stimato un compenso, determinato ai sensi del D.M. 17/06/2016, recante “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, ammontante ad € 38.982,66= (trentottomilanovecentottantadue/66), al netto di IVA e contributi Cassa previdenziale e determinato su un importo presunto degli interventi da attuare sulle aree verdi ammontante ad € 550.000,00;
- l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000= euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato codice;
- ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ecc. ... vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta.
- pure ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di che trattasi, considerato l'importo stimato della prestazione, si può procedere mediante affidamento diretto;
- ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro sono affidati utilizzando il criterio del minor prezzo;
- l'art. 3 punto 3.1 comma 3.1.2 della linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determinazione a contrarre ovvero con atto ad essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 40 della L.R. 21/2007, il soggetto che prenota la spesa individua gli elementi essenziali del contratto da affidare, la procedura di aggiudicazione, i criteri di selezione degli operatori economici ed i criteri di aggiudicazione per l'affidamento e quindi determina a contrarre;

Visti:

- l'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 in base al quale "L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice".
- l'art. 3 del predetto codice dei contratti pubblici che, al comma 1, lettera vvv), definisce i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici quali servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE;
- l'art. 46 del predetto codice dei contratti pubblici, che, al comma 1, individua gli operatori economici ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
- il D.M. infrastrutture 02/12/2016 n. 263 – «Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.»
- Le Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- Le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;
- Le Linee Guida ANAC N. 4 «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- l'art. 46, comma 1 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016;

Acclarato che per l'affidamento dell'incarico di che trattasi occorre individuare un professionista in possesso di idonei requisiti in relazione alla tipologia delle opere e degli interventi da progettare, che presumibilmente richiederanno la compartecipazione al progetto di diversi profili professionali specializzati, tra l'altro, in architettura del paesaggio, progettazione di opere stradali/ciclabili, progettazione di arredo urbano, esperti in agronomia/agrotecnica e nelle normative riguardanti i beni culturali.

Ritenuto opportuno, per il fine di cui sopra, procedere attraverso un avviso esplorativo preliminare, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ERPAC, per tutelare maggiormente la concorrenza e dare più ampia partecipazione ai professionisti interessati, in modo da individuare mediante l'analisi dei curricula professionali pervenuti, il tecnico/ATP a cui affidare successivamente l'incarico diretto in argomento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (cfr. al riguardo la Delibera ANAC n. 1347 dd. 20/12/2017);

Ritenuto quindi di individuare gli elementi essenziali del contratto da affidare, la procedura di aggiudicazione, i criteri di selezione degli operatori economici ed i criteri di aggiudicazione come segue:

- **Oggetto:** Progetto di rigenerazione urbana in chiave storico/culturale del Parco Basaglia di Gorizia - affidamento del servizio tecnico di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo/esecutivo, nonché del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- **Importo base:** € 38.982,66= (trentottomilanovecentottantadue/66), al netto degli oneri fiscali e previdenziali, determinato ai sensi del D.M. 17/06/2016 su un importo presunto degli interventi da attuare sulle aree verdi ammontante ad € 550.000,00;
- **Criterio di selezione:** ai sensi dell'art. 36 co. 2 lettera a), affidamento diretto previo avviso esplorativo del mercato, come da avviso allegato, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ERPAC;
- **Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- **Modalità di stipula del contratto:** ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/16 per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;

Accertato che l'importo base previsto per il presente affidamento, ammontante ad € 49.461,20= (quarantanovemilaquattrocentosessantuno/20), comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 11107 del Bilancio finanziario gestionale 2018;

Visto l'art. 5 della L.R. 14/2002, l'art. 31 del D.Lgs. 50/16 e le Linee Guida ANAC N. 3 «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» e reputato pertanto necessario individuare tra i dipendenti di ruolo dell'ERPAC, quale Stazione appaltante, un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che, ai sensi del comma 6 del sopracitato art. 31, per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico e ove non sia presente tale figura professionale, le sue competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare;

Considerato che tra il personale in servizio in capo all'ERPAC non è presente un dipendente con le professionalità richieste e che pertanto il ruolo di RUP non può che essere assunto dal Direttore generale dell'Ente medesimo;

Visto il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;

Visto il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. 81/2008;

Decreta

1. di rendere la premessa in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare, per i motivi descritti in premessa, la procedura per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria relativo al Progetto di rigenerazione urbana in chiave storico/culturale del Parco Basaglia di Gorizia.
3. di individuare, ai sensi dell'art. 32 c, 2 del D.Lgs. 50/2016, gli elementi essenziali del contratto da affidare, la procedura di aggiudicazione, i criteri di selezione degli operatori economici ed i criteri di aggiudicazione come segue:
 - **Oggetto:** Progetto di rigenerazione urbana in chiave storico/culturale del Parco Basaglia di Gorizia - affidamento del servizio tecnico di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo/esecutivo, nonché del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - **Importo base:** € 38.982,66= (trentottomilanovecentottantadue/66), al netto degli oneri fiscali e previdenziali, determinato ai sensi del D.M. 17/06/2016 su un importo presunto degli interventi da attuare sulle aree verdi ammontante ad € 550.000,00;
 - **Criterio di selezione:** ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), affidamento diretto previo avviso esplorativo del mercato, come da avviso allegato, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ERPAC;
 - **Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del D.Lgs 50/2016;
 - **Modalità di stipula del contratto:** ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/16 per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;
4. di approvare, ai fini della successiva pubblicazione sul sito dell'ERPAC, la seguente documentazione amministrativa, parte integrante del presente atto, utile ai fini del ricevimento delle manifestazioni di interesse degli operatori economici interessati alla procedura di affidamento in parola:
 - avviso pubblico;
 - Allegato 1: istanza di manifestazione di interesse all'affidamento del servizio in argomento, contenente, tra l'altro, le clausole ritenute essenziali;
 - documento di gara unico europeo (DGUE).
5. di stabilire che;
 - nel caso in cui pervenissero più di dieci manifestazioni di interesse, si procederà a sorteggio di dieci operatori economici, al fine di limitare l'analisi delle stesse, considerata la natura dell'affidamento;
 - tra gli operatori che avranno manifestato interesse ne verranno interpellati tre, in base ai curricula presentati che saranno valutati dal RUP con l'ausilio del Tavolo tecnico, al fine di negoziare un ribasso sull'importo di € 38.982,66= ed avere un ulteriore parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi secondo le "Linee Guida n.1" dell'ANAC;
6. di stabilire, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016, nelle more del riscontro al già richiesto accreditamento dell'ERPAC presso il portale e-Appalti del FVG, che le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito della presente procedura saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

7. di dare atto che la spesa prevista per il presente affidamento, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 11107 del Bilancio finanziario gestionale 2018;
8. di dare atto che, in carenza tra i dipendenti dell'ERPAC di personale dotato della professionalità richiesta, il ruolo di RUP non può che essere assunto dal Direttore generale dell'Ente medesimo;

F.to Il Direttore Generale
- Anna Del Bianco -